

Provincia di Vercelli

Istanza 04/08/2000 della ditta Unicalcestruzzi spa per concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Livorno Ferraris. Prat. n. 1364. Determinazione del Dirigente n. 1412 del 25/05/2011.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

Determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 06.05.2011, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2)) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Unicalcestruzzi S.p.A., con sede legale in Via L. Buzzi 6 del Comune di Casale M.to (AL) (omissis), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo e di un lago di cava, ubicati in Comune di Livorno Ferraris, la quantità d'acqua complessiva di lt/sec. 61 massimi corrispondenti ad un volume annuo derivabile di mc 120.250 da utilizzare per:

- lavaggio inerti nella quantità di lt/sec. 60 corrispondenti ad un volume annuo derivabile di mc 120.000;

- scopo civile nella quantità di lt/sec. 1 corrispondenti ad un volume annuo derivabile di mc 250.

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

4) Di stabilire che, ai sensi dell'art. 4, comma 3 della D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R, l'uso in base al quale è stabilito il canone è quello "lavaggio inerti", mentre è assolto quello per uso civile in quanto essere di portata inferiore a 0,1 lt/sec. o comunque inferiore al 50% della portata complessiva.

5) Di stabilire inoltre che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione. Relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 1.518,00 (*millecinquecentodiciotto/00*) pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.

6) Di stabilire infine che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n. 62 del 21/06/2011

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

Omissis

Il titolare della derivazione terra' sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.....(omissis)